



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



Area Sviluppo sociale

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2017-2018

La Città metropolitana di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10", delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n.2147 del 20 dicembre 2017 e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

1. Finalità

La legge regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Il D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. Destinatari e requisiti di accesso

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli **studenti residenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna**¹ frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, il secondo anno dell'IeFP o le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP
- l'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione

e rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti immigrati privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Condizioni economiche

Per l'a.s.2017/2018 i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica² del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013,

¹ Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

² L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono determinati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS), ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87.

n.159 e D.M. 7 novembre 2014). Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico o formativo 2017/18 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente **non potrà essere superiore a euro 10.632,94.**

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Come previsto dalla Delibera regionale n.2147/2017, in considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2017/18 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2018.

Questo in un'ottica di maggior semplificazione degli oneri a carico delle famiglie e amministrativa e per consentire la presentazione e l'istruttoria delle domande entro i tempi ristretti previsti per l'accesso alle risorse ministeriali, favorendo così l'accessibilità al beneficio da parte del maggior numero di famiglie.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

L'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (27 febbraio e 28 febbraio fino alle 14:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (Protocollo mittente rilasciato dal CAF).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS; compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'8/03/2018.

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 10.632,94 saranno respinte d'ufficio.

4. Importo delle borse di studio e maggiorazioni

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.2147/2017, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili.

Si precisa che:

1. per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2, lettera a), la borsa di studio sarà erogata dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, tenuto conto delle seguenti maggiorazioni:
 - pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media;
 - per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%;
2. per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2, lettera b), la borsa di studio sarà erogata attraverso risorse statali del M.I.U.R.³, mediante voucher associato alla **Carta dello studente** denominata "IoStudio". La Regione Emilia-Romagna, in applicazione delle disposizioni ministeriali, tenendo conto del numero degli

³ Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

aventi diritto e delle risorse disponibili, individuerà l'importo unitario di tali borse di studio che dovrà essere compreso tra 200,00 e 500,00 euro.

Si precisa che, ai sensi della citata D.G.R. n. 2147/217, gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 17/18, residenti in Emilia-Romagna, saranno considerati di diritto beneficiari della borsa di studio finanziata con risorse statali e pertanto non dovranno presentare domanda di borsa di studio.

5. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO⁴ e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>** fino alle ore 14.00 del 28 febbraio 2018, ove è possibile anche scaricare la GUIDA per l'utilizzo dell'applicativo. Ai fini della registrazione sull'applicativo è necessario avere la disponibilità di **un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare nazionale**.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alla Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Per la compilazione della domanda on-line è possibile ricevere assistenza gratuita presso i CAF convenzionati con ER.GO, il cui elenco è pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>, fermo restando che il calcolo dell'ISEE potrà essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza.

Il Bando sarà disponibile presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it nella sezione “**Albo Pretorio**”

6. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **15 gennaio 2018**; il termine per la presentazione delle domande, esclusivamente on-line, **scade alle ore 14.00 del 28 febbraio 2018** (l'applicativo dopo tale orario non sarà più disponibile).

Gli esiti dell'istruttoria saranno resi noti sul sito della Città metropolitana di Bologna indicato al precedente punto 5.

7. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione delle domande presentate dai propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio, di cui al precedente punto 4.1, riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92.

Qualora si riscontri che lo studente non frequenta il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori dall'area metropolitana o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città metropolitana di Bologna.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio e dell'emanazione dei provvedimenti finali è il Dirigente dell'Area Sviluppo sociale, Dott.ssa Laura Venturi (indirizzo mail laura.venturi@cittametropolitana.bo.it tel. 051/6598411-8143). Il procedimento si avvierà il 1 marzo 2018 e avrà una durata massima di 180 giorni.

9. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Città metropolitana di Bologna verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione

⁴ Azienda regionale per il diritto agli studi superiori

Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n.7779/2016, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

10. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

11. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti, relativamente alle domande di borsa di studio di cui al punto 4.1, ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

12. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale i beneficiari, relativamente alle domande di borsa di studio di cui al punto 4.1, dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto in base alle disposizioni della tesoreria della Città metropolitana di Bologna e comunque dovrà avvenire entro l'anno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

La Città metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano, al Numero verde regionale 800955157 (dal lunedì al venerdì 9-13, lunedì e giovedì 14.30-16,30 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it) e telefonicamente alla Città metropolitana di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero 051/ 6598411 .

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO 051 0510168
(lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30)

o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it .

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità è aperta al pubblico previo appuntamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna sita a Bologna in via S.Felice, 25.

Il Dirigente
Laura Venturi
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Città metropolitana di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento e nell'ambito delle rispettive competenze, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Città metropolitana di Bologna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2017/18 e, in caso di controllo ex art.71 DPR n.445/00, i dati acquisiti dalle amministrazioni competenti.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- a) realizzazione dell'istruttoria tecnica delle domande;
- b) elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- c) invio comunicazioni sull'esito dell'istruttoria agli interessati e al Tesoriere della Città metropolitana di Bologna per effettuare i pagamenti;
- d) realizzazione della attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borsa di studio;
- e) realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La Città metropolitana di Bologna conserva tutti i dati fino alla cessazione dell'utilità della loro conservazione ai fini dell'esercizio delle finalità di cui alle lettere a, b, c, d, e del precedente punto 3.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio sviluppo capitale umano della Città metropolitana di Bologna, individuati nel Responsabile e negli Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Città metropolitana di Bologna come previsto dall'art.7 del Regolamento di attuazione in materia di protezione dei dati personali tutt'ora in vigore (Delibera di Consiglio provinciale n.79 del 20.09.2005 e successive modificazioni).

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, ER.GO (Azienda per il diritto agli studi superiori), Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Città metropolitana di Bologna, nella persona del Sindaco Metropolitano, con sede in Bologna, Via Zamboni n.13, cap 40126.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale Responsabile del trattamento nonché quale Referente in caso di esercizio dei diritti dell'interessato, ai sensi dell'art.9 del Regolamento sopra citato il Direttore dell'Area Sviluppo sociale (telefono 051-6598143) per il trattamento dei dati finalizzati a:

- realizzazione dell'istruttoria tecnica delle domande;
- elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- invio comunicazioni sull'esito dell'istruttoria agli interessati e al Tesoriere della Città metropolitana di Bologna per effettuare i pagamenti;
- realizzazione della attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borsa di studio;
- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.